

# Agenti penitenziari giornata di protesta

È stata fissata per il 10 giugno l'assemblea sindacale del personale di Polizia penitenziaria per protestare, anzitutto, contro il rifiuto da parte della dirigenza del carcere di potenziare l'organico.

Così, appoggiati dalle organizzazioni di categoria Uilpa, Sappe e Sinappe, i dipendenti incroceranno le braccia per un'intera giornata rivendicando anche il diritto a svolgere solo le previste otto ore di lavoro. «È inaccettabile - fanno sapere - che i nostri turni superino le 8 ore. Non volevamo alzare polveroni ma purtroppo siamo costretti a denunciare fatti intollerabili che hanno l'obiettivo di minare la tranquil-

lità e la serenità di tutto il reparto. Come si può accettare la programmazione del lavoro su oltre 8 ore e continuare a pretendere le attività ricreative e trattamenti dei detenuti?». Per i sindacati, infatti, non è possibile coniugare sicurezza e trattamento con poche risorse umane, per questa ragione hanno chiesto un intervento urgente da parte dell'amministrazione e delle strutture regionali «affinché - hanno concluso - supportino tramite il Provveditorato, il Dipartimento Penitenziario ed il Ministero della Giustizia le proteste dei lavoratori».

V. D.

LA STORIA 26 03